

VareseNews

La festa della Repubblica rinnova la lotta “a mafie e corruzione”

Pubblicato: Domenica 2 Giugno 2019



È stata una cerimonia di festa quella organizzata per celebrare **il 2 giugno a Varese**, giornata della **Repubblica Italiana**.

Le autorità civili e militari, insieme a molti cittadini, si sono riunite in piazza Repubblica per ricordare e rinnovare l’impegno preso dagli italiani con **il referendum del 2 giugno del 1946**, quando il Paese scelse di diventare una Repubblica.

La cerimonia, diretta dal **prefetto Enrico Ricci**, si è svolta in piazza Repubblica con l’alzabandiera (issato sulle note dell’inno d’Italia), la deposizione delle corone in memoria dei caduti e la consegna delle onorificenze dell’Ordine “Al merito della Repubblica Italiana” concesse dal Presidente della Repubblica il 27 dicembre 2018 a benemeriti cittadini residenti in provincia di Varese.



Nel discorso del Presidente della Repubblica, letto dal prefetto, Sergio Mattarella ha parlato detto che “la pluralità e diversità, che la Carta repubblicana ha voluto garantire, vive nella **leale collaborazione fra lo Stato e le autonomie**, nella sinergia fra i livelli di governo, nell’esercizio quotidiano dei principi di solidarietà e sussidiarietà, finalizzati ad assicurare l’unità della nazione insieme all’efficacia dell’azione pubblica”, sottolinea ancora Mattarella, aggiungendo, rivolgendosi ai prefetti, “Nel vostro costante impegno a tutela della sicurezza e serenità della convivenza, vi orienta lo spirito della Costituzione repubblicana, dei diritti e doveri dei cittadini che essa proclama così come dei limiti che pone alle autorità, nel segno del primato della legalità”.

Mattarella, rinnovando gli impegni dello stato, **ha ricordato anche la battaglia alla corruzione**, “per un’azione di prevenzione di crimini della criminalità organizzata è decisivo combattere fenomeni di mafia e corruzione che sottraggono illecitamente risorse alle comunità e alle loro prospettive di crescita, alterando gli equilibri di mercato e le dinamiche competitive tra operatori economici”.

Alla celebrazione c’erano il governatore **Attilio Fontana**, il presidente della provincia **Emanuele Antonelli**, il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, di Gallarate **Andrea Cassani** e di Tradate **Giuseppe Bascialla** insieme a molti sindaci del territorio; i parlamentari **Alessandro Alfieri** e **Maria Chiara Gadda** e l’assessore regionale **Raffaele Cattaneo**.

I premiati, così come prevede il titolo, “sono state persone che hanno favorito il progresso civile e culturale della collettività, il dialogo e la coesione sociale, l’associazionismo e la solidarietà, la tutela del territorio e le civiltà locali”.

I premiati dal prefetto Ricci:



La medaglia d'onore alla memoria è stata consegnata a Gianmaria Berrini, Ermanno Besani, Carlo Chiamenti, Bortolo Pedrocchi, Egidio Penati, Luigi Premoli, Andrea Rebuffoni, Cipriano Visinoni.

Mentre **le onorificenze al merito della Repubblica italiana** sono andate all'arsaghese Giorgio Merletti, al varesino Giacomo Bianco, al tradatese Giannino Canziani, a Gabriele Colella di Gazzada Schianno, a Sergio Gianoli di Gavirate, alla professoressa Giancarla Mantegazza di Busto Arsizio, a Pierangelo Pinciroli e Beniamino Vergori entrambi di Busto Arsizio.

GUARDA TUTTE LE FOTO

LE ONORIFICENZE AL MERITO

UFFICIALE Giorgio MERLETTI

Nato e residente ad Arsago Seprio, nel 2000 l'Arch. Merletti viene eletto Presidente di "Confartigianato Imprese Varese", mandato che gli viene poi riconfermato fino al 2012.

Dal 2004 al 2013 ha ricoperto l'incarico di presidente di "Confartigianato Imprese Lombardia".

Dal 2012 l'Arch. Merletti è Presidente Nazionale di "Confartigianato Imprese".

Dal 2004 al 2009 è stato Sindaco di Arsago Seprio dove ha svolto l'incarico con la massima attenzione ai bisogni della comunità.

Molto impegnato anche nel volontariato, dopo essere stato Presidente della "Fondazione San Giuseppe", dal 2010 l'Arch. Merletti collabora con "ANCoS", Onlus di Confartigianato Imprese, con diversi progetti in Africa e Palestina tra cui si ricorda la costruzione di una scuola dei mestieri, di una scuola di tipografia ed il centro di accoglienza dei bambini di strada.

Nel novembre del 2008 gli è stato conferito il premio regionale "La Lombardia per il lavoro 2008".

CAVALIERE Giacomo BIANCO

Nato a Casabona (Crotone) e residente a Varese il Luogotenente cariche speciali della Guardia di Finanza Bianco si è arruolato nel Corpo nel 1977.

Dopo aver frequentato il corso di formazione professionale e di specializzazione antiterrorismo, pronto

impiego e scorta ha prestato servizio nei baschi verdi di Loreto e Ponte Tresa.

Attualmente il Luogotenente Bianco ricopre l'incarico di Capo sezione personale e affari generali del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Varese.

Da sempre cura con le organizzazioni di volontariato della provincia, l'erogazione di incontri formativi per numerose persone, in materia di educazione sanitaria, di manovre di rianimazione e disostruzione pediatrica, uso del defibrillatore e primo soccorso.

Nel corso della lunga carriera il Luogotenente Bianco ha ricevuto numerose benemerenzze ed encomi avendo partecipato alle attività di soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali nelle provincie di Salerno, Avellino, Napoli e di Sondrio.

CAVALIERE Giovanni CANZIANI – Ritira il figlio Giorgio

Nato a Gornate Olona il Sig. Canziani è stato titolare, insieme ai fratelli della ditta "PRESMA S.p.a." con sede in Gornate Olona (VA) società fondata dal papà nel 1927: in questi novant'anni l'azienda da impresa artigianale si è trasformata in una florida realtà industriale specializzata con successo nella fabbricazione di presse ad iniezione speciale per lo stampaggio di materie termoplastiche utilizzate in numerosi campi industriali dal settore calzaturiero a quello alimentare, a quello idraulico e nel campo degli elettrodomestici.

Dal 1992, rimasto unico dei tre soci fondatori, assume la presidenza della "Presma Spa" continuando con successo nella crescita della stessa e in generale al successo del made in Italy.

Nonostante l'età ormai avanzata, dopo aver lasciato ai figli ed ai nipoti la guida dell'azienda, il Sig. Canziani, ha continuato a garantire la sua quotidiana presenza nello stabilimento per dispensare ai lavoratori saggi consigli dettati dall'irrefrenabile voglia di tramandare alle nuove generazioni la passione per la meccanica e l'innovazione.

Il 20 febbraio di quest'anno, all'età di quasi 92 anni ci ha lasciato.

Da sempre impegnato nel campo sociale l'insignito ha contribuito in maniera concreta ad opere di bene, favorendo la crescita socio-culturale e sportiva della comunità di appartenenza con particolare attenzione ai giovani.

CAVALIERE Gabriele COLELLA

Nato a Carunchio (Chieti) e residente a Gazzada Schianno il Sig. Colella svolge il servizio militare nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Iscrittosi successivamente nei quadri del Personale Volontario-Discontinuo dello stesso Corpo nel 1976 veniva richiamato in servizio durante la calamità del terremoto del Friuli.

Nel 1978 inizia la carriera come vigile permanente e successivamente diviene Capo Reparto Esperto presso il Comando Provinciale di Varese.

Durante l'intero arco del suo servizio ha partecipato a diverse missioni di soccorso per le più gravi catastrofi naturali succedutesi nel nostro Paese.

Collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età nel 2013, il Sig. Colella, appassionato del suo lavoro che ha svolto con encomiabile impegno e dedizione, si è reiscritto nei quadri dei volontari e collabora tutt'ora con il Servizio Sanitario del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco divenendone un punto di riferimento.

CAVALIERE Sergio GIANOLI

Nato e residente a Gavirate, dal 1978 il Sig. Gianoli è impiegato presso la ditta "Albertalli Piero" di Gavirate, impresa specializzata nella commercializzazione di biliardi e accessori.

Iscritto all'albo Nazionale dei Giornalisti dal 1992, ha iniziato la sua attività giornalistica al giornale "Luce" di Varese: dal 1992, a tutt'oggi, collabora con il quotidiano "La Prealpina" oltre ad essere direttore del sito internet "Newsciclismo.com".

La passione per le due ruote ha portato il Sig. Gianoli ad essere ideatore e promotore di numerose manifestazioni provinciali a supporto dell'attività ciclistica giovanile curando trasmissioni televisive a tema per le più importanti testate giornalistiche e televisive locali e nazionali.

Nel 2008 ha fatto parte dell'ufficio stampa del "Campionato del Mondo di Varese 2008".

Il Sig. Gianoli è attivo anche nel sociale: da diciotto anni promuove la manifestazione a scopo benefico

“Pedala con i Campioni”. Il 1° luglio 2009, con altri due soci, ha fondato la “Sestero onlus”, associazione che si propone di informare, divulgare e promuovere lo sport paraolimpico. Ha ricevuto diverse onorificenze per meriti sportivi dal CONI e dalla Federazione Ciclistica Italiana. Ha ottenuto la “Stella al merito del Lavoro” nel 2015.

CAVALIERE Giancarla MANTEGAZZA

Nata a Milano e residente a Busto Arsizio, la Prof.ssa Mantegazza è laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutica ed ha iniziato la carriera di insegnante nel 1981. Dal 1983 è docente presso l’“ITIS S. Cannizzaro” di Rho (MI) ove insegna con grande passione Chimica analitica, suscitando nei giovani studenti l’amore per tale materia che l’ha vista protagonista consentendole di collaborare professionalmente anche presso rinomate aziende del settore chimico farmaceutico.

Nel 2006 la Prof.ssa Mantegazza è entrata a far parte del “Lions Club Saronno” divenendone anche Presidente. Nel 2015 è tra i soci fondatori del “Lions Club Varese Insubria”. La Prof.ssa Mantegazza si è dedicata con molta passione a tutti i services promossi dal Lions International in campo sociale, promuovendo attività caritatevoli per i quali ha ricevuto numerosi riconoscimenti.

Da sempre molto attiva nel mondo Lionistico ha partecipato a diversi Congressi Nazionali ed alle Convention Internazionali di Detroit, Hong Kong, Chicago e Seattle.

Socio fondatore della Sezione di Varese dell’UNCI, Unione Nazionale Cavalieri d’Italia, nel 2014 è stata eletta “responsabile donne” di tale Sezione.

CAVALIERE Pierangelo PINCIROLI

Nato e residente a Busto Arsizio il Sig. Pincirolì è stato assunto, all’età di 15 anni dalla “Manifattura di Ferno” – ormai cessata – dove ha lavorato ininterrottamente per 37 anni con la qualifica di impiegato amministrativo e responsabile del personale.

Grazie alle sue doti professionali e al suo impegno, ha mantenuto ottimi rapporti sia con la proprietà che con le maestranze riuscendo ad ottenere una situazione di mediazione aziendale che ha consentito lo svolgimento del lavoro in un clima di grande serenità

Da quando è in quiescenza il sig. Pincirolì si dedica alle sue due grandi passioni: il giardinaggio e la pesca sportiva nella cui pratica è sempre pronto a fornire il proprio aiuto agli amici in difficoltà.

CAVALIERE Beniamino VERGORI

Nato a Carmiano (Lecce) e residente a Busto Arsizio il Col. Vergori ha frequentato l’accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino.

Attualmente il Col. Vergori è assegnato alla Brigata paracadutisti Folgore di Livorno con l’incarico di Capo di Stato Maggiore.

In Italia ha prestato servizio in numerosi e prestigiosi Comandi e, in diversi periodi, anche presso il Comando NATO NRDC-ITA di Solbiate Olona, dove ha svolto incarichi di staff e da ultimo, nel 2014, di Military Assistant del Comandante.

Nel corso della sua carriera militare ha partecipato sia in Italia che all’estero a numerose missioni in svariati teatri di operazione, dalla Somalia alla Bosnia, dall’Afghanistan alla Libia ed infine in Libano nel 2018

Il Col. Vergori ha ricevuto numerosi riconoscimenti al merito da parte dell’Esercito sia per il servizio militare che per operazioni di soccorso in occasione di pubbliche calamità nonché per le missioni svolte all’estero.

Ufficiale superiore che si è sempre distinto per impegno, disponibilità, grande professionalità e alto senso del dovere, ha dimostrato un grande attaccamento al lavoro nello svolgimento dei suoi compiti dando grande prestigio all’Esercito e al Paese.

Il Col. Vergori è molto legato alla provincia di Varese, tanto da aver deciso di fare di Busto Arsizio la residenza familiare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

